

La **Mamiya RB67 Pro S** è una fotocamera medio formato **leggendaria**, molto apprezzata da professionisti e appassionati per la qualità ottica e la robustezza.

Era famosa per essere **una macchina da studio professionale**, pesante e ingombrante, ma con qualità d'immagine eccellente e grande versatilità per lavori pubblicitari, moda, ritratti e still life.

Origini della serie RB67

- **1968:** Mamiya lancia la **RB67 Professional**, una reflex medio formato con pellicola 120/220, pensata principalmente per lo studio fotografico.
- Il nome **RB** sta per *Revolving Back* (dorso rotante), una delle caratteristiche principali che permetteva di passare da formato orizzontale a verticale senza muovere la fotocamera.
- Il **67** si riferisce al formato 6×7 cm, considerato "il formato ideale" per stampe a piena pagina.



La **Pro S** rimase in produzione dal 1974 fino ai primi anni '90, quando fu sostituita dalla **Mamiya RB67 Pro SD** (1990), ulteriormente aggiornata con attacco migliorato e compatibilità con ottiche più moderne.

Ancora oggi è molto ricercata nel mercato dell'usato, soprattutto per:

- **Qualità ottica:** ottiche Sekor C di altissimo livello.
- **Robustezza:** costruzione interamente meccanica e affidabile.
- **Versatilità:** sistemi modulari con dorsi intercambiabili, mirini vari e ampio corredo di ottiche.

Scheda tecnica

Tipo	Fotocamera reflex a medio formato (SLR), sistema modulare
Formato immagine	6 × 7 cm su pellicola 120 / 220
Introduzione modello	1974, come evoluzione della RB67 originale
Smontabilità / modularità	Corpo intercambiabile con dorso, mirini, obiettivi, schermi di messa a fuoco intercambiabili
Mirini / schermi	Vari mirini intercambiabili (mirino a pozzetto, viewfinder ad altezza occhio, ecc.), schermi intercambiabili
Messa a fuoco	Soffietto / corsa a cremagliera (movimento "rack & pinion")



Otturatore	Otturatore incorporato negli obiettivi (otturatore a lamelle / leaf shutter)
Tempi esposizione	Da 1 s fino a 1/400 s, modalità T (time) compresa
Sincronizzazione flash	Tutti i tempi sincronizzabili, grazie all'otturatore nel corpo obiettivo (leaf shutter)
Prevenzione esposizione (ADEP)	doppia Il modello Pro-S introduce la funzione ADEP che impedisce lo scatto se non si avanza la pellicola (se il dorso lo supporta)
Meccanica / alimentazione	Completamente meccanica, nessuna batteria richiesta per le funzioni base
Attacco obiettivo	Baionetta Mamiya / breech-lock bayonet mount
Accessori / dorsi	Backs intercambiabili (formati 6×7, possibilità di 6×4,5 con dorsetti, dorsetti Polaroid, ecc.)
Funzionalità dorso rotante	Il dorso (back) è rotante per passare da orientamento orizzontale a verticale senza ruotare la fotocamera fisicamente

La variante Pro S introdusse alcune modifiche utili:

- **Blocco di sicurezza** per impedire lo scatto se la pellicola non è stata avanzata correttamente; riduce il rischio di sovraesposizioni indesiderate.
- **Indicazioni nel vetro smerigliato** (nel mirino) per distinguere orientamento verticale/orizzontale del dorso—aiuta ad evitare errori di composizione.
- **Leva (o meccanismo) per bloccare la manopola/focale** quando il soffietto è esteso: evita che il peso dell'ottica faccia “cadere” o afflosci il soffietto, compromettendo la nitidezza.

Punti di forza:

- Immagini di qualità eccellente grazie al negativo grande formato (6×7 cm): grande dettaglio, buon bokeh, tonalità ricche.
- Versatilità grazie al sistema modulare: puoi cambiare ottiche, dorsali, mirini, etc.
- Otturatore centrale permette sincronizzazione flash a ogni tempo.
- Eccellente distanza minima di messa a fuoco con il soffietto: utile per dettagli, macro senza dover comprare accessori costosi.
- Costruzione solida, affidabile, indipendente dall'elettronica.



Svantaggi:

- Peso e ingombro: essendo molto pesante non è fatta per essere portata a spalla tutto il giorno; più adatta alle foto in studio o in situazioni dove si può usare cavalletto.
- Velocità operativa ridotta rispetto a sistemi moderni: esigenze di tempi operativi più lunghi, cambio dorso, messa a fuoco manuale, etc. sono operazioni lente.
- Ottiche grandi e pesanti, costi elevati.
- Alcune ottiche mostrano distorsioni (soprattutto il grandangolo / 50mm) che per certe applicazioni (architettura, prospettive rigide) possono essere problematiche.

Fotografi e progetti con Mamiya RB67 Pro S

Jamie Hawkesworth utilizza la Mamiya RB67 per molto del suo lavoro.

È un giovane (nato in GB nel 1987) fotografo di moda e ritrattistica, noto per creare immagini con calore emotivo e semplicità; usa la RB67 come parte integrante del suo stile.

Progetti creativi / fotografi analoghi: Ci sono vari fotografi amatoriali o indipendenti che raccontano di aver usato la RB67 Pro-S in studio, per ritratti, moda, paesaggi, ecc.

Anche se non sempre “famosi” su scala mondiale, dimostrano come ancora oggi la macchina viene apprezzata nonostante il peso e l'ingombro.